

Regolamento comunale n. 84



COMUNE di MADONE

Provincia di Bergamo

**REGOLAMENTO
DI ORGANIZZAZIONE
DEL SERVIZIO
DI TELESOCCORSO E
TELEASSISTENZA**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 21 gennaio 2008.

ART. 1 – SERVIZIO DI TELESOCORSO E TELEASSISTENZA

Il servizio di telesoccorso e teleassistenza svolge un'azione preventiva e di tutela delle fasce deboli della popolazione più esposta a rischi di natura sociale e sanitaria.

I servizi di telesoccorso e teleassistenza hanno le seguenti finalità:

- a) essere di supporto e di garanzia psicologica per le persone sole;
- b) prevenire il ricovero in istituto di anziani che possono continuare a vivere nella propria abitazione con adeguati sostegni ed aiuti predisposti dai familiari e dai servizi;
- c) prevenire stati di emarginazione e di abbandono di persone in particolari situazioni di bisogno;
- d) contribuire ad assicurare una migliore tutela della salute degli utenti.

ART. 2 - DESTINATARI

Gli utenti del servizio sono tutti coloro che, a causa di condizioni sociali e/o sanitarie, si trovano nelle condizioni di non poter provvedere in modo continuativo, autonomamente o attraverso la propria rete di relazioni, alle emergenze.

Sono utenti privilegiati:

- le persone anziane che vivono sole;
- le persone anziane che vivono in coppie o con altri familiari con un livello di autosufficienza del nucleo familiare tale da non assicurare continuativamente un'autonoma risposta alle emergenze sociali e sanitarie. Possono comunque utilizzare il servizio anche altre fasce di popolazione (disabili, persone ad alto rischio sanitario) che si trovano nelle condizioni sopra descritte.

ART. 3 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

I servizi di telesoccorso e teleassistenza consistono, essenzialmente, nell'installazione di un apposito apparecchio presso l'abitazione dell'utente che, attraverso la normale linea telefonica, è collegato ad una centrale operativa attiva 24 ore su 24.

L'utente, in qualsiasi momento, con la semplice pressione di un tasto posto sull'apparecchio in dotazione o sul telecomando portatile ad esso collegato, ha la possibilità parlare con gli operatori che presidiano la centrale operativa. Saranno poi gli stessi operatori che, in caso di necessità, provvederanno ad attivare i soccorsi più idonei per assicurare un rapido intervento.

Oltre agli interventi di emergenza, attraverso la teleassistenza, viene garantito a tutti gli utenti un contatto telefonico periodico con il fine di monitorare e controllare le loro reali condizioni psicofisiche.

ART. 4 - SERVIZIO PER PERIODI DELIMITATI

Per far fronte alle crescenti esigenze sociali è possibile anche richiedere il servizio di telesoccorso anche soltanto per periodi limitati nel tempo (minimo 30 giorni).

ART. 5 - DETERMINAZIONE DEL COSTO DEL SERVIZIO

Il costo del servizio è a totale carico del Comune di Madone, il quale garantirà la copertura dei costi sulla base delle disponibilità finanziarie previste a bilancio.

ART. 6 - MODALITA' DI AMMISSIONE AL SERVIZIO

I cittadini che si trovano nelle condizioni di cui al precedente art. 2 presentano domanda di ammissione al servizio su apposito modulo predisposto dall'Ufficio Servizi Sociali.

L'attivazione del servizio verrà effettuata previa valutazione favorevole della situazione da parte dell'assistente sociale.

L'utente ha la facoltà di recedere dal servizio, previo disdetta da comunicarsi all'Ufficio comunale, almeno 15 giorni prima.

ART. 7 - IMPEGNI DELL'UTENTE

L'utente (e/o i suoi familiari) ammesso al servizio si impegna a:

- a) fornire i dati necessari alla predisposizione della mappa di soccorso individuale ed ogni eventuale modifica degli stessi;
- b) non manomettere, modificare o danneggiare le apparecchiature;
- c) custodire con cura l'apparecchiatura installata presso il proprio domicilio. In caso di danni all'apparecchiatura provocati per accertata responsabilità dell'utente per incuria o dolo, il Comune addebita all'utente l'ammontare degli stessi.

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 21 gennaio 2008.

Il Sindaco
Cavagna Arch. Maurizio

Il Segretario Comunale
Rinaldi dott. Ivano

La deliberazione di modifica del presente Regolamento è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in data 24 gennaio 2008.

Il Segretario Comunale
Rinaldi dott. Ivano

La deliberazione di modifica del presente Regolamento è stata pubblicata all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per quindici giorni consecutivi dal 24 gennaio 2008 all'8 febbraio 2008.

Il Segretario Comunale
Rinaldi dott. Ivano